

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 13 luglio

Ormai il Ministero è costituito, ed il telegrafo probabilmente oggi stesso ci comunicherà che le nomine dei nuovi Ministri sono apparsi sulla *Gazzetta ufficiale del Regno*.

Se la nostra crisi ministeriale è finita, ciò non può dirsi della crisi ministeriale in Austria. Il nuovo Ministero austriaco dovrebbe derivare il suo colore politico dalla maggioranza scaturita dalle elezioni. Ora, fatti i conti, le elezioni diedero per risultato 175 liberali e 178 conservatori e nazionali; dunque si avrà un Ministero incolore e che durerà poco tempo. La *Neue Freie Presse* dice che domani il Ministero Stremayr presenterà le sue dimissioni, e che sarà scelto (come sempre si disse) il Conte Taaffe di lui successore. Però è voce che esso Conte abbia invitato alcuni dei Ministri dimissionarii a conservare i rispettivi portafogli.

Al *Reichstag* di Berlino, dopo il voto con cui fu approvata la nuova tariffa doganale, venne letta da Bismarck una ordinanza imperiale che ne dichiara chiusa la sessione. Dunque *alea iacta est*, ed il Gran Cancelliere da jeri può segnare una nuova e decisiva fase nella sua politica, cioè una specie di sfida al liberalismo della Nazione germanica.

Dalla relazione de' diari di Francia sulle discussioni che si susseguono a Versaglia, risulta evidente l'intendimento di un accordo tra la Camera dei Deputati ed il Senato per condurre a buon porto il Progetto di Legge sulla residenza delle Camere a Parigi. Domani, però, la Camera non terrà seduta, volendo i suoi membri intervenire alle pubbliche feste intese a commemorare la presa della Bastiglia.

Dai telegrammi di Londra ricevemmo molti particolari circa la cerimonia funebre avvenuta a Chislehurst pel Principe Luigi Napoleone.

Un telegramma da Costantinopoli annuncia la minaccia di prossimi torbidi nella Bosnia ed Erzegovina; se non che noi crediamo essere questa una di quelle notizie che meritano conferma. Difatti i giornali di Vienna non sembrano molto preoccuparsi di questa minaccia.

I NUOVI MINISTRI

I.

L'onorevole Benedetto Cairoli ha composto il Ministero, e così ha benemeritato un'altra volta del Re e dell'Italia.

Oggi i Ministri presteranno giuramento, mercoledì si presenteranno alla Camera.

Chi sono i nuovi Ministri? perchè preferiti ad altri uomini politici? quale guarentigia di vitalità e di durata può avere il nuovo Ministero? — ecco le domande che si fanno tutti, a cui parecchi diari risposero in anticipazione con censure beffarde all'opera del Cairoli.

Noi, prima di rispondere ad esse domande, vogliamo considerare la condizione de' Partiti durante la crisi; e, dopo questa pre-

messa, ci sarà più agevole una risposta.

Durante la crisi si palesarono tanto fra i vincitori che fra i vinti dell'ultima battaglia parlamentare, le maggiori scissure. La Destra (che non poteva sperare legittimamente, perchè troppo debole minoranza, di goder sola dei frutti della vittoria in seguito a cui cadde il terzo Ministero Depretis) si trovò scissa per dispareri tra i suoi capi, e per l'indisciplina de' gregari, così che, mentre il Sella sembrava non ripugnante a stringere alleanza con Nicotera ed i suoi gianizzeri, il Minghetti e lo Spaventa ed altre eminenti notabilità si dolsero con lui pe' dogmi infranti, e si ritirarono in disparte con palese disgusto. E, malgrado questo guajo in famiglia, la stampa di Destra durante la crisi non fece altro se non irridere agli sforzi, che sperava inani, del Deputato di Pavia; irridere al nuovo esperimento di un Ministero di Sinistra; e, siccome è suo vezzo, gittare scipite facezie ed epigrammi contro tutti i nomi de' ministeriali che a questi giorni si fecero passare davanti gli occhi del Pubblico, quasi figurine della lanterna magica.

La Sinistra, durante la crisi, apparve ancor più scissa che non la Destra, dovendolo desumere dal chiaccherar de' Giornali; se non che, malgrado la scissura, sembrava compresa da una necessità imperiosa, quella di salvare il Partito, pur discordando riguardo ai mezzi. A taluni degli ex-ministeriali dell'on. Depretis (antichi compagni ed amici del Cairoli) pareva che lo diverso apprezzamento in una sola questione non dovesse condurre ad avversar il nascituro nuovo Ministero di Sinistra, e lo stesso onor. Depretis (per quanto almeno suonarono le parole sue) proclamavasi disposto a favorire la riuscita dell'onor. Cairoli, o almeno a non renderla più difficile. Se non che altri capi-gruppi e notabili di Sinistra furono manco generosi o più schietti e veritieri, e di tutti più aspro ed intransigente l'on. Crispi. Quindi, durante la crisi, diari di Sinistra fecero eco ai dubbj, ai sospetti, alle derisioni di quelli de' *Costituzionali* o *Moderati*, e ingenerarono persino la credenza che l'onor. Deputato di Pavia non avesse a riuscire, nè bene nè mediocrementemente, nell'incarico ricevuto dalla Corona.

A noi duole il dover constatare siffatte cose; come duole il riconoscere, che, più di altro mo-

vente, personali ambizioni suggerivano quella sorda opposizione, quegli affettati sconforti. Ed in vero il punto capitale delle censure consisteva in ciò, che si dava torto all'on. Cairoli perchè non seppe o non volle circondarsi delle notabilità di Sinistra, cioè dei principali capi-gruppi, ed operare la conciliazione del maggior numero, se non di tutti i gruppi medesimi, e dare al nuovo Ministero quella che suolsi dire larga base parlamentare. Ma noi crediamo che (cogniti sendo gli umori di questi capi-gruppi) se avesse egli tale avviso seguito, più d'un Presidente sarebbe stato nel Consiglio de' Ministri, ed il nuovo Ministero avrebbe, appena nato, palesati i sintomi di un' interna forza dissolvente. E quando, appunto perchè l'onor. Cairoli non accettasse la teoria di costituire un Ministero di notabilità politiche, si vide l'on. Zanardelli tenersi appartato, potevasi ben capire che questa teoria presentava troppe difficoltà in pratica, e non era da seguirsi. Però, durante la crisi, l'ostinazione del Cairoli a preferire quelle che si dissero (cegliando) *secondo parti*, e giustificata dall'approvazione dell'on. Farini, fu la causa delle tante dicerie corse, e degli attacchi della Stampa di Sinistra, e dei conati che oggi si fanno per iscreditare il nuovo Ministero appena annunciato dalla *Gazzetta ufficiale del Regno*.

Ma siffatto contegno di alcuni organi della Sinistra è forse lodevole? è almeno scusabile? Chi sono i nuovi Ministri?

I piccoli grandi uomini della Destra che successivamente alla morte del Conte Cavour tennero il potere, si chiamarono i *Generali di Alessandro*; e se taluni pur si debbono riconoscere per uomini di ingegno perspicace, e in qualche parte dell'amministrazione versati, e chiari per patriottismo, ed autorevoli per i tenuti uffici, non a tutti siffatta lode è dovuta; anzi meno che mediocri ministri si videro talvolta nei Ministeri presieduti dal Lanza, dal Minghetti e da Bettino Ricasoli. E anche l'opera dei migliori, o almeno reputati tali, non fu esente da giuste censure; anzi fu opera siffatta che, dopo un' assidua e tenace lotta parlamentare, produsse il 18 marzo 1876, e la caduta della Destra dalla sua egemonia nello Stato.

Che se (confessiamolo pur francamente) nemmeno il Depretis prima, ed il Cairoli poi poterono

comporre di uomini tutti eminenti, i successivi Ministeri della Sinistra che andava al potere con intendimenti buoni e giusti e diretti a riparare gli errori della Destra, non è nemmeno a dirsi che fossero eglino dannoso dei Ministri passati. E gli uomini che oggi l'on. Cairoli ha scelto a suoi collaboratori, non sono dannoso degli uni e degli altri, anzi i più (noti nella cronaca parlamentare) competenti per l'ufficio assunto, e di tali doti forniti, per le quali loro sarà dato di adempierlo senza detrimento del buon Governo, anzi con vantaggio pubblico. Noi ciò dimostreremo domani parlando brevemente di ciascheduno di essi. Ma sino da oggi preghiamo i nostri Lettori a non lasciarsi vincere dalla sfiducia, artificiosamente eccitata da anticipate ed improvide censure all'opera di Benedetto Cairoli. Se si seguisse nell'ormai vecchio andazzo del continuo parteggiare, e giudicare cattivo un Ministero prima che muova i primi passi, e si sacrificasse la fama di un uomo politico alle ire partigiane avanti che questo uomo sia giudicabile pe' suoi atti, in questo caso non sapremmo davvero quali governanti potesse oggi darsi l'Italia.

Difatti uno Statista che eguagli il Gran Conte noi non lo abbiamo; ma abbiamo non pochi (sia a Sinistra che a Destra) le cui qualità intellettuali e morali, i cui studj, i cui propositi generosi, la cui attitudine a qualche ramo speciale dell'amministrazione possono dare benissimo completo e laudabile quell'Ente collettivo che dicesi *Governo*. Quindi freno alla mania di demolire i nostri uomini politici appena appariscono in sulla scena, freno alle esagerazioni di un meglio che non ista ne' mezzi odierani, e si comprenda come, circondando di fiducia e di simpatia i nuovi ministri, il paese potrà avvantaggiarsi dell'opera loro ed avviarsi finalmente a quella regolarità amministrativa che è nel desiderio di tutti, che è un bisogno per l'Italia. (Continua)

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* dell'11 contiene: Ruolo organico degli stabilimenti scientifici dell'università di Torino. Decreto col quale è bandito un concorso a premi per coloro che eseguiscono le migliori opere d'irrigazione. Disposizioni nel personale giudiziario.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica la nomina di Spantigali a consigliere del Contenzioso diplomatico.

L'Ufficio centrale del Senato decide di rinviare a novembre la risoluzione definitiva sulla legge sul matrimonio civile.

— All'ultima ora si dice insistentemente che il portafoglio dell'agricoltura fu accettato dall'on. Mussi. Resterebbe quindi vacante il solo portafoglio della marina.

— Il Ministero di agricoltura istituirà in Reggio d'Emilia una scuola di caseificio ed un allevamento di bestiame. Pubblicherà inoltre un concorso a premi per latterie sociali.

— La Commissione governativa per il sussidio a Firenze ha tenuta una lunga seduta e nominò l'on. Brioschi a suo presidente. Essa incaricò una sotto-Commissione composta di Guala, Pacini e Corte per proporre dei provvedimenti. In conseguenza di ciò Guala e Pacini hanno rinunciato alla candidatura loro offerta pel Consiglio comunale.

— Abbiamo avvertito che il 21 corrente cominceranno nei circondari del Regno le operazioni di leva per i giovani nati nel 1859. Ora il Ministro della guerra, riconoscendo il danno che ne viene all'erario ed alle famiglie dall'ammissione nell'esercito di giovani privi della voluta sanità e robustezza, raccomanda ai Consigli di leva di procedere con molta ocularità nell'esame degli inscritti, e perchè gli ufficiali sanitari possano procedere nelle viste colla voluta ponderazione e cautela, il Ministro prescrive ai Consigli di ripartire l'esame degli inscritti per modo che ogni perito sanitario non debba visitarne più di 120 al giorno.

NOTIZIE ESTERE

Scrivono da Londra che l'on. Mensbrea, ambasciatore d'Italia, si è interessato caldamente al concerto che si vuol dare al Covent-Garden, organizzato dal maestro Vienes, a favore degli inondati d'Italia.

— Il Consiglio federale svizzero ha deciso che il bestiame italiano che si reca in Svizzera sia direttamente, sia attraversando il territorio francese, debba essere accompagnato da un certificato di sanità di data non anteriore a 6 giorni.

— Telegrafano da Janina (Epiro) che Abdi pascià chiede rinforzi e vuole erigere un campo di 6000 uomini.

— Si ha da Larissa che la Porta conchiuse contratti per approvigionare 50,000 uomini in Tessaglia e in Turchia, procurando vendere dei beni in Tessaglia.

— Il principe Dondukoff, già governatore della Bulgaria, è partito da Tirnova.

— Sono premature le notizie sul Concordato tra il Vaticano e la Russia.

— Si ha da Chiselhurst, 12: Alle 11 di questa mane ha avuto luogo la cerimonia religiosa, che è stata imponente. Vi assistevano la regina Vittoria, tutti i principi e le principesse della Famiglia Reale britannica, il principe Napoleone Gerolamo coi suoi due figli Vittorio e Luigi, la principessa Matilde sua sorella, e due reggimenti di cavalleria e d'artiglieria. Vi erano 10,000 vetture ed una folla enorme, fra cui molti francesi. Vennero resi durante la cerimonia gli onori militari, e furono sparati dei colpi di cannone ad ogni minuto.

— Si da Parigi, 12: Invitato per lettera da Hugo e Blanc presidenti, il municipio decise per acclamazione di assistere lunedì alla festa popolare nel Pré Catalan al Bosco di Boulogne per festeggiare l'anniversario della presa della Bastiglia.

Cedendo al Senato il palazzo del Lussemburgo, il Municipio si stabilirà nel padiglione di Flora alle Tuileries.

Il Consiglio dei ministri decise che Lepère, Say e Cochery rechino il 3 agosto a Nancy per assistere all'inaugurazione della statua di Thiers.

La France, trattando della crisi ministeriale italiana, dice che Cairoli è l'uomo della situazione.

Dalla Provincia

Ieri, domenica, in parecchi Comuni ci fecero le Elezioni amministrative; ma ancora non ci pervennero notizie sull'esito delle stesse. Riguardo ai Consiglieri provinciali, crediamo che non avvennero modificazioni in verun Distretto, tranne (forse) in quello di Cividale.

Fino a ieri, nel Distretto di Palma avevano votato soltanto gli Elettori di S. Giorgio di Nogaro, di Bagnaria Arsa, di Porpetto e di Trivignano, ed in tutti ebbe voti il dottor Antonio Moro. Se non che (senza accordo con altri Comuni) si vedono alcuni Elettori preferire elementi locali; così a S. Giorgio il dottor Antonio De Simon

raccolse 23 voti, il nob. Orgnani-Martina dottor Giambattista ne ebbe 13 a Bagnaria, ed in altro Comune ne ottenne circa tre diecine il signor Giuseppe Morelli de Rossi.

Nel distretto di Tarcento, per contrario, gli Elettori votano compatti il cav. avv. Pietro Biasutti, che a Ceserjns riportò 71 voti, a Platichis 103, a Lusenera 45, ed a Magnano (perchè alcuni dispersi) soltanto voti 14.

Scrivono da Codroipo:

Consumatum est, esclamava nella trascorsa settimana il Corrispondente del Giornale di Udine, che, a dirla fra noi, non è di Codroipo, ma un qualunque povero di spirito.

Consumatum est, dirò io più opportunamente, e ad esito accertato.

Ieri ebbero luogo le elezioni a Rivolto (la cittadella del dott. Fabris, il quale voleva fare il morto, quantunque si credesse vivo; ed anche a Rivolto fu battuto, non avendo riportato che 70 voti, mentre il suo competitore, il Conte Varmo, ne conseguì 78. Ma non istà qui tutto. Il dott. Fabris scadeva in quest'anno anche da Consigliere comunale, e si dovevano eleggere quattro Consiglieri, e tre candidati del Partito avversario al Fabris ottennero una grande maggioranza, il quarto (il sanese di Lonca) ebbe 70 voti, mentre il dott. Fabris ne riportava 71. L'ex-Sindaco che conseguì il minor numero di voti fra gli eletti e che anzi per un sol voto (il proprio) non fu escluso dal Consiglio, sentirà abbastanza la propria dignità per dare le sue dimissioni da Consigliere, come ebbe a dichiararlo ai suoi amici. In qualunque ipotesi, essendo egli scaduto da Sindaco perchè scaduto da Consigliere, il Governo non potrebbe nè dovrebbe rieleggerlo a capo dell'amministrazione comunale. A Rivolto, come a Talmassons, gli elettori ripararono ad un errore del Governo centrale nella elezione del Sindaco.

Oggi poi ebbero luogo le elezioni a Sedegliano. Intervenero 268 elettori, 237 dei quali diedero il voto al Conte Varmo e 31 al dott. Fabris. Così ebbero termine le elezioni nel Collegio di Codroipo, risultando eletto il Conte Varmo con 450, cioè quattrocento cinquantotto voti ed il dott. Fabris non ne ebbe che 284.

Per oggi mi limito ad espor fatti, riservandomi di far i commenti su questa elezione, che per i precedenti avrà una grande importanza, come ve lo prova lo straordinario numero di elettori concorsi in quest'anno alle urne.

In Azzano Decimo (Pordenone) certa Bertola Angela, d'anni 30, affetta da mania pellagrosa, gettossi nel torrente Fiumicino lasciandovi miseramente la vita.

Certo Colombarotto Pietro, d'anni 46, di Sacile, pure pellagroso, suicidavasi appiccandosi con una fune all'inferrata d'una finestra della sua casa.

Bonessa Giuditta, d'anni 3 1/2, di Villa Santina (Tolmezzo) e Collovini Santa, d'anni 4, di Rivignano (Latisana) mentre stavano sul ciglio di un fosso ripieno d'acqua, giocando caddero nel medesimo ed annegarono.

A Venzone (Gemona) certo Tomat P., per futili motivi, percosse la propria moglie con un bastone, causandole varie contusioni guaribili entro 15 giorni.

A Maniago venne arrestato un individuo, il quale venuto a diverbio con certa Sebastiana Marianna, e passando poi ai fatti, colpì la medesima alla testa con una bastonata e le aprì una ferita guaribile in 7 giorni.

CRONACA CITTADINA

All'on. Battista Billia Deputato di Udine venne l'altro ieri presentato l'indirizzo che pubblicammo nel numero di sabato. Or a quella solenne dimostrazione di stima che gli fecero i colleghi del nostro Foro, vogliono associarsi cittadini d'ogni ordine, che ci incaricarono di attestare all'on. Billia i sentimenti di loro ammirazione, e (come Elettori politici) della loro

gratitudine per la parte attiva che Egli ebbe nei lavori parlamentari, per la diligenza e coscienziosità con cui adempì ai doveri di Deputato, per l'onoranza che, a di lui mezzo e per di lui merito, ne venne alla Deputazione friulana, e per la prima volta, dacchè il Friuli invia i suoi Rappresentanti al Parlamento nazionale. E sappia l'on. Billia che questi sono i sentimenti non soltanto degli Elettori progressisti, benchè anche de' moderati, perchè un Deputato che dà prova d'ingegno, di dottrina, di severi studj, per non dire di rara valentia oratoria, ha diritto alla stima ed alla simpatia universale.

Dall'on. Battista Billia (dopo così splendide prove) noi ci aspettiamo un brillante avvenire nella carriera dell'uomo politico; e ne godiamo perchè l'Italia abbisogna grandemente di caratteri integri, di ingegni operosi, di legislatori e rettori insomma che sappiano essere calmi ed energici, ed atti a postergare, all'uopo, l'egoismo di Partito al vero bene del paese.

Il voto degli Elettori del Collegio di Udine sarà sempre per l'on. Battista Billia; e si augurano che a lui riesca il meno oneroso che sia possibile quel sacrificio, che si chiude al suo patriottismo.

Annuzzi legali. Il foglio periodico della R. Prefettura, n. 55, dell'11 luglio, contiene: Due avvisi della Prefettura di Udine di secondo esperimento d'asta a termini abbreviati, uno riguardante l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di ributto, rialzo ed ingrosso del tratto di arginatura sinistra del Tagliamento nella località della Muccola e l'altro per la sistemazione degli argini di destra del Tagliamento e sinistra del Cavraio di fronte a Ceserolo; 18 luglio — Due avvisi della Prefettura di Udine per definitivo deliberamento d'asta, uno per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di un argine di contenimento alle piene del Tagliamento lungo la sponda destra di fronte a S. Paolo e Poiana ed il secondo per l'appalto delle opere e provviste occorrenti nel risarcimento dei guasti causati dalle piene del Tagliamento di fronte a Latisana, 17 e 29 luglio — Avviso d'asta della Deputazione provinciale per l'appalto del lavoro di demolizione e ricostruzione di tre Tombini danneggiati dalle piene lungo la strada provinciale di Zuino, 28 luglio — Estratto di un atto costitutivo di Società tra il signor Giacomo Gabrici e Lorenzo D'Orlandi di Cividale per la fabbricazione e lo smercio di materiali da fabbrica — Avviso della Amministrazione della Casa di Ricovero in Udine per miglioramento del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione del primo esperimento d'asta per l'affittanza dello stabile di Oleis i fatali scadono il 25 luglio — Accettazione dell'eredità di Teresa Zorzi presso la pretura di Codroipo — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

Soscrizione a beneficio degli inondati della rotta del Po. Dodicesima ed ultima lista del Comitato di soccorso.

Serata musicale alla Birreria Dreher, lire 150, Consigliere L. Lorio lire 5.
Totale L. 155.—
Liste precedenti » 6734.60

Totale complessivo L. 6889.60
Anche l'importo di questa lista venne versato alla Banca di Udine.

Udine, 12 luglio 1879.
Visto pel Presidente
A. BERGHINZ.

Il Comitato di soccorso agli inondati, prima di sciogliersi, si sente in obbligo di tributare le più vive e sentite grazie al signor Direttore della Birreria Dreher, il quale ebbe la felice idea di dare un concerto musicale nella sera di venerdì scorso, e che fruttò la somma di lire 150 a beneficio dei poveri inondati.

Udine, 12 luglio 1879.
Il Comitato di soccorso agli inondati, nel

rassegnare il proprio mandato, diresse all'onorevole Sindaco la seguente:

Illustrissimo Signore,
L'onorevole Giunta municipale nella seduta del 13 decorso giugno, allo scopo di facilitare ai cittadini il modo di porgere il fraterno obolo di soccorso alle migliaia di sventurati così crudamente colpiti dalle inondazioni dei fiumi subalpini, deliberava di nominare un Comitato di soccorso, il quale risultò composto dei sottoscritti. Esso Comitato, appena costituitosi, non mancò d'adopararsi con alacrità e zelo onde raccogliere il maggior numero d'obolazioni e concorrere a lenire, almeno in parte, s'immensurabile sciagura.

Col concorso della Società di ginnastica, del Conserzio filarmonico, dell'Istituto fiordrammatico, della Società Mazzucato, della Banda cittadina e di due gentili dilettanti, si poté dare un trattamento al Teatro Minerva a totale beneficio dei miseri inondati, il quale diede il ricavato netto di lire 372. Alla Birreria Dreher venne parimenti data una serata musicale, il cui ricavato diede la somma di lire 150. — La S. V., oltre alla generosa offerta fatta in danaro, volle devoluto al filantropico scopo anche il ricavato dalla vendita del suo discorso agli elettori della Parrocchia di S. Quirino.

Il signor Conte Adamo Caratti proponeva che di un suo bellissimo quadro-paesaggio venisse fatta una lotteria di beneficenza; ma il Comitato fu dolente di non poter accettare sì nobile proposta, dubitando dell'esito.

Le offerte raccolte mediante il Comitato e pervenute allo stesso (compreso il ricavato delle dette due serate) ammontano a lire 6870.80; egregia somma davvero, quando si rifletta alla infelicitissima annata in corso, al quasi mancato raccolto dei bozzoli, ed alle sofferenze cagionate dal malessere economico.

Le offerte tutte vennero pubblicate quotidianamente tanto nel *Giornale di Udine* quanto nella *Patria del Friuli*, com'è noto alla S. V.

La somma suindicata trovasi depositata presso la Banca di Udine, come risulta dal libretto di risparmio esistente presso la segreteria municipale ed intestato alla S. V. ill. I cittadini tutti, ricchi e non ricchi, con nobilissima e commovente gara, vollero nobilmente dimostrare di quanto spirito filantropico si trovano sempre animati e come sanno rispondere quando si parla al cuore e si tocca la soave corda del sentimento.

La nostra città — lo ricordiamo con orgoglio — qualunque posta all'estremo confine del Regno, fu sempre fra le prime a rispondere ad un appello patriottico, ed anche in questa luttuosa circostanza volle affermare la solidarietà che passa fra le Province italiane.

La Stampa cittadina merita una parola di sincero encomio e di vivissimo ringraziamento per essersi prestata spontaneamente e gentilmente a pubblicare i nomi degli offerenti.

La S. V. dalle lettere degli onorevoli suoi Colleghi di Mantova, Ferrara, ecc. potrà formarsi un'idea, almeno approssimativa, dei danni patiti dai miseri connazionali e potrà fare quel riparto che sapranno suggerirle la saggezza e l'equità. E poi vivissimo desiderio non solo del Comitato ma anche di parecchi egregi concittadini — visto i danni immensi ed incalcolabili cagionati dall'infido elemento a ben quattro Province — che tanto l'onorevole Giunta municipale quanto l'onorevole Deputazione provinciale stanzino una somma a favore degli inondati; e la S. V. non mancherà d'adopararsi affinché questo pietoso desiderio, almeno per quanto riguarda l'on. Municipio, sia soddisfatto.

I sottoscritti, avendo dichiarato chiusa la sottoscrizione iniziata in seguito ad invito della S. V., credono di dover rassegnare il proprio mandato, di cui la pregiata Nota 14 giugno decorso.

Il *Giornale di Udine*, il quale fu il primo a dare la generosa iniziativa di soccorrere gli infelici fratelli d'oltre Po, non mancherà di continuare a tenere aperta la sottoscrizione ed a raccogliere le obolazioni che gli pervenissero sia dalla Città che dalla Provincia. I sottoscritti ringraziano infine la S. V. ill.ma per avere procurato loro la soddisfazione di compiere un atto altamente benefico, qual'è quello di porgere ristoro a tanti sventurati cui immanamente tutto fu tolto. S'abbia la S. V. ill.ma i nostri ossequi.

Udine, 12 luglio 1879.
Girolamo di Colloredo-Mels — Giovanni Andrea Ronchi — Volpe Marco — Leonardo Rizzani — Ab. Valentino Tonissi
Augusto Berghinz.

All'illustriss. signor dott. Gabriele Luigi Pecile Ufficiale della Corona d'Italia e Sindaco di Udine.

Banca pop. Friulana di Udine
Autorizz. con R. D. 6 maggio 1875
Situazione al 30 giugno 1879.

Table with financial data: ATTIVATO, Numerario in cassa, Effetti da esigere, Valori pub. di pr. della Banca, etc.

Table with financial data: PASSIVO, Capitale sociale, Fondo di riserva, Dep. a risparmio, etc.

Il Presidente P. MARCOTTI. Il Direttore C. Salimbeni.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana. Carri abbandonati sulla pubblica via...

Teatro meccanico. Questa sera nuovo e variato spettacolo, del quale ne diremo domani.

Table with birth and death statistics: Ufficio dello Stato Civile, Bollettino sett. dal 6 al 12 luglio, Nascite, etc.

Morti a domicilio. Gemma Fabris di Ferdinando di mesi 1 — Erminia Colussi di Pietro di mesi 9 —

Morti nell'Ospitale civile. Angelica Barbetti Mossutti fu Francesco d'anni 77 att. alle occ. di casa — Vincenzo Kauss fu Giovanni d'anni 49 calzolaio —

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine. Giacomo Peresutti calderajo con Antonia Nigris sarta — Angelo Gremese fornajo con

Ringraziamento. Il sottoscritto porge i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che nell'occasione dell'irreparabile perdita dell'amatissima sua consorte Antonia Colnago-Pertoldeo vollero contribuire ad onoranze verso la defunta e lenire il dolore dei superstiti congiunti.

Il marito Antonio Pertoldeo. Ultimo Corriere. Telegrammi da Napoli recano che l'onor. Nicotera nella seduta dell'Associazione del Progresso, fece un discorso per esporre e spiegare le sue idee.

ULTIMO CORRIERE

Telegrammi da Napoli recano che l'onor. Nicotera nella seduta dell'Associazione del Progresso, fece un discorso per esporre e spiegare le sue idee. Dichiarò essere per lui indifferente che esse sieno di destra o di sinistra, bastandogli che sieno sue, immutate, ed immutabili.

TELEGRAMMI

Vienna, 13. Il risultato complessivo e finale delle elezioni è il seguente: 175 liberali e 178 conservatori e nazionali. Si prevede che il ministero nascituro sarà incolore, né durerà lungamente.

Pietroburgo, 12. Nel distretto di Smolensko, specialmente a Vjasma, infuria il cholera. Un ukase imperiale toglie lo stato d'assedio a Odessa e nel Caucaso, mantenendo però i governatori generali provvisori con poteri eccezionali.

Chislehurst, 12. I funerali di Napoleone riuscirono commoventi. Il Principe di Galles, il Duca di Cambridge, il Duca Conuaghi, i Principi di Svevia e Monaco tenevano i cordoni del feretro. Molte Deputazioni francesi e straniere; il Principe Girolamo e i suoi figli erano alla testa del corteo.

Versailles, 13. (Camera.) Approvati il progetto sul Consiglio di Stato. Approvati i primi articoli del progetto che regola la resistenza delle Camere di Parigi.

La Camera si riunirà martedì per la votazione dell'articolo 5 modificato dal Senato. Il ministro Lepère domanda che la Camera accetti la modificazione del Senato per evitare un ritardo nell'approvazione del progetto.

Spalato, 12. I maggiori pensiti della Dalmazia clessero oggi il candidato Slavo, conte Manfredi Borelli, con voti 240 contro 86.

Leopoli, 12. Questa camera di commercio risolve dirigere a Vienna una petizione, come la camera consorella di Graz per chiedere la riforma dell'istituzione militare del volontariato di un anno.

Londra, 12. Il Times dice che le potenze aggiornarono la nota collettiva tendente a raccomandare alla Romenia l'esecuzione del trattato di Berlino relativo agli ebrei.

Il Morning Post ha da Berlino: a Kronstadt è scoppiata una torpedine; cinque morti e quattordici feriti; una piccola nave fu distrutta.

Saavincenzo, 11. Prosegue per la Plata il postale Sudamerica della Società Lavarello.

Vienna, 12. Il mercato internazionale dei grani avrà luogo a Vienna il 25 e 26 agosto simultaneamente all'esposizione delle macchine e degli oggetti d'agricoltura e delle arti del mugnaio, del panattiere e del birraio.

Aden, 11. Passarono oggi i postali Singapore proveniente da Bombay e diretto a Genova, e Manila proveniente da Napoli e diretto a Bombay.

Roma, 12. Il Ministero è costituito: Cairoli presidenza e esteri, Villa interni, Grimaldi finanze, Baccarini lavori, Perez istruzione, Varè giustizia, Bonelli guerra; mancano i titolari della marina e dell'agricoltura.

Chislehurst 12. La Regina e la principessa Beatrice rimasero presso l'Imperatrice durante il funerale del principe. Assistero al funerale tutti gli altri principi della famiglia Reale. Gli onori funebri furono resi dai lancieri, da tre batterie di artiglieria, dalla scuola militare di Wolwich. Folla immensa.

Costantinopoli, 12. Assicurasi esista in Bosnia ed Erzegovina un'agitazione rivoluzionaria segreta; credonsi prossimi dei tumulti.

New York, 12. Un violento uragano recò grandi danni agli stati dell'ovest e del nord-ovest del Canada.

Berlino, 12. Il Reichstag approvò la tariffa doganale con voti 217 contro 117. Bismarck lesse l'ordinanza imperiale che chiude la sessione.

Belgrado, 12. Gruic venne nominato agente diplomatico presso Battemberg a Sofia.

ULTIMI

Costantinopoli, 12. La Francia e l'Inghilterra insistono affinché il firmano di investimento del Kedive ristabilisca tutti i privilegi del firmano del 1873, compresa la eredità. L'Arcivescovo Grasselli consegnerà oggi al soltano una lettera del Papa. Peret Effendi, ex-commissario nella Bulgaria, consegnerà immediatamente il firmano d'investitura.

Vienna, 13. La Rivista del lunedì annuncia che il Gabinetto non è ancora deciso di dimettersi, e che attualmente si tratta la questione di sapere in quale modo il Gabinetto deve presentarsi al Reichsrath. È probabile, ma non è ancora certo, che il Gabinetto in tempo non lontano darà la sua dimissione. Il conte di Taaffe sarà incaricato di formare il nuovo Gabinetto.

Berlino, 13. Diciassette membri uscirono dalla frazione di nazionali e liberali.

Cairo, 12. Il Kedive accetta il controllo delle Potenze e lo desidera serio ed efficace. Furono fatti grandi cambiamenti nel personale dell'amministrazione provinciale. Vengono nominati due ispettori per l'alto e basso Egitto. Continuano le trattative riguardanti la Commissione internazionale di liquidazione, e credesi che avranno presto un buon successo. Il Kedive andrà giovedì ad Alessandria.

Parigi, 13. Ebbe luogo la rivista annuale delle truppe. Parigi era oggi tutta al bosco di Boulogne. Le truppe sfilarono di panzi a Grèvy ed alla folla, e furono applaudite.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 14. I nomi di Cairoli, Baccarini, Bonelli, Grimaldi, e Varè sono accolti con simpatia, anche perchè non ignorasi che il nuovo Ministero si propone di dedicarsi a lavoro serio. Oggi: esso si recherà al Quirinale pel giuramento, dove jeri si recarono pure i Ministri dimissionari. Per mercoledì saranno convocati il Senato e la Camera per udire le comunicazioni del Governò.

Londra, 14. Il Principe Gerolamo ricusò di vedere l'Imperatrice.

Costantinopoli, 13. Lo sgombero della Rumelia terminerà alla fine di luglio. Le elezioni avranno luogo subito dopo.

Riguardo la Grecia la Porta esita ad affidare all'Inghilterra i suoi interessi. Il firmano d'investitura di Battemberg è portato da un corriere che consegnerà pure al principe una lettera di Kerradine in cui gli raccomanda specialmente i mussulmani della Bulgaria.

Newyork, 13. Il Rapporto ufficiale constatò a Menfi sei casi di febbre gialla, e tre morti; la fuga degli abitanti continua.

Bruxelles, 13. L'Etalle Baye afferma che l'individuo arrestato fin è autore degli affissi minaccianti il Re. L'individuo tenne discorsi offensivi contro il Re; disse che era designato dalla sorte ad uccidere Sua Maestà.

DISPACCI DI BORSA

Table with stock market data: FIRENZE 12 luglio, Az. Naz. Banca, Fer. M. (con.), etc.

DISPACCI PARTICOLARI

Table with specific market news: BORSA DI VIENNA 12 luglio, Londra 115.90, etc.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Table with weather observations: Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico, 12 luglio, ore 9 a., ore 3 p., ore 9 p.

Orario della strada ferrata

Table with train schedule: Arrivi, Partenze, da Trieste, da Venezia, etc.

LOTTO PUBBLICO

Table with lottery results: Estrazione del 12 luglio 1879, Venezia, Bari, Firenze, etc.

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Casa d'affittare in via Tomadini al n. 22.

CAFFÈ COLOSSEO

DI LUIGI TOSO. IN MERCATOVECCHIO presso la Farmacia Fabris. Questo nuovo Caffè è fornito di quanto di meglio si può avere in questa specie di esercizi, e per la sua ampiezza e posizione nella principale Via di Udine aspetta di essere onorato da numerosa concorrenza. Caffè e bibite di prima qualità, servizio pronto.

Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicite E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

Col giorno 1° del corrente luglio venne aperto il

GRANDE STABILIMENTO PELLEGRINI IN ARTA

diretto da C. Bulfoni ed A. Volpato.

I Conduitori di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla Stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 del corrente luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 7 antim. si troverà alla Stazione Carnica alle ore 9 antim. ed alle ore 5 pomerid. a comodo dei signori Concorrenti; prevenendo inoltre che lo Stabilimento si troverà ben fornito di Calessi, Cavalli e Velocipedi, e coloro che desiderassero apposita vettura di trasporto non avranno che di far giungere preventivo avviso, ed i Conduitori non mancheranno di trovarsi all'ora e luogo indicato.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta, non pertanto portano a cognizione degli interessati che la Fonte delle Acque Minerali è circondata da un bosco di Pino la cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

TASSA GIORNALIERA

Pranzo, Cena ed alloggio, compreso il servizio it. lire 8.—

Per Famiglie con Bambini e domestici, prezzi da convenirsi.

BULFONI E VOLPATO.

AVVERTENZA. — A datare dal 16 agosto fino alla chiusura della Stagione la TARIFFA GIORNALIERA avrà la riduzione del 20 per cento.

BOTTIGLIERIA SCHÖNFIELD

UDINE

Via Bartolini N. 6

PREZZO DELLE GAZOSE

al minuto Centesimi

15

all'ingrosso

12

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Il proprietario della nuova Biblioteca circolante sita in Via della Posta — angolo Lovaria — si pregia rendere a conoscenza degli amatori della lettura che avendo già ottenuto, nel breve spazio di soli 5 mesi, un soddisfacente numero di abbonati, si trova in grado di poter offrire anche una nuova facilitazione di prezzo d'abbonamento, cioè:

sole L. 1.50 mensili

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e anticipano L. 4.50 per il 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per gli abbonamenti di minore durata mantiene i prezzi già stabiliti (L. 2 mensili, più un deposito di L. 3, trimestrali L. 5.50 senza deposito, semestrali L. 10). — Da libri a lettura anche fuori d'abbonamento e a prezzi convenientissimi.

La medesima Biblioteca continua a venire provveduta delle migliori produzioni di dilettevole ed utile lettura man mano che escono alle stampe, ed il catalogo dei libri in essa annoverati, con un'appendice dei nuovi aggiunti dal p. p. aprile in poi, si distribuisce gratuitamente a coloro che intendessero abbonarsi.

1 luglio 1879.

FRATELLI CARINI

DEPOSITO D'ISTRUMENTI MUSICALI

N. 6 = Via Missionari = N. 6

ACQUA DI MARE

A DOMICILIO

I buoni risultati ottenuti dall'uso dei bagni marini del FRACCHIA a domicilio han fatto nascere l'idea di poter portare dei sentiti immegliamenti in questo genere di cura, col sostituire ai sali artificiali la viva acqua dell'onda marina.

La possibilità del trasporto, traendola dal PORTO LIGNANO località, che sporgente in mezzo alla marina ne garantisce la vivida efficacia, e la pienezza dei mezzi curativi, dopo superate molte difficoltà non scevre di sacrificio, ci impone di far fidanza con uno smercio rilevante e col plauso generale.

Il recapito dell'acqua di mare resta fissato alla

FARMACIA ALLA FENICE RISORTA

dietro il Duomo, a cominciare dal 1 Luglio prossimo venturo ai seguenti prezzi:

Per 1 bagno It. L. 3.

Per 12 bagni It. L. 33.

Per fanciulli prezzi da convenirsi.

BOSERO e SANDRI.

VASCHE

DABAGNI

Presso il bandajo GIOVANNI PERINI Via Cortelazzis trovasi un Grande Deposito di

di tutte le gran-
tanto da vende
leggere, più ti
assortimento di
forazione delle
pompa per in-
a 4 ruote.

VASCHE
DA
BAGNI

dezze e forme,
re che da no-
ene un grande
folli per la sol-
viti, ed una
cendio
a 4 ruote.

DI TUTTE LE GRANDEZZE

Delle primarie fabbriche
NAZIONALI - INGLESI
E FRANCESI

UDINE
Via Cavour N. 18

MARIO BERLETTI

Ricevete in questi giorni un
nuovissimo e ricco assortimento
di CARTE da
TAPPEZZERIE

CARTE DA
TAPPEZZERIE
Grande ribasso nei prezzi.